

PARCO IRIS

# Un'area giochi senza barriere così il divertimento è per tutti

Un regalo da 40 mila euro dai club Rotary della città. Aperto uno spazio di 100 mq totalmente inclusivo e con cartelli in tutti i linguaggi

Un'isola felice di cento metri quadri, senza barriere e dove tutti i bambini possono giocare nello stesso modo. È un pezzo di mondo migliore quello che il distretto Rotary 2060, che riunisce i cinque club della città (Padova, Padova Constarini, Padova Est, Padova Euganea e Padova Nord) ha regalato al parco Iris. Un dono speciale, immaginato per l'anno della Capitale europea del volontariato, progettato insieme al Comune e realizzato senza perdere tempo. Ieri l'inaugurazione, con bambini impazienti in attesa di provare i giochi, nonostante il caldo rovente.

L'area attrezzata, con sei giochi inclusivi - dalla classica torretta all'elicottero a molla, dal villaggio di casette ai tubi parlanti - è costata 40 mila euro, è interamente rivestita di gomma colorata, perché le cadute siano indolore, ed è corredata da una cartellonistica che descrive i giochi e il loro utilizzo con linguaggi e codici per tutti: braille, traduzione semplificata a caratteri grandi e a contrasto perché anche gli ipovedenti possano leggerli. Due tavoli e due panche, con spazi che contempla-



L'area giochi inclusiva inaugurata ieri al parco Iris (FOTO BIANCHI)

no la presenza di una sedia a rotelle, sono stati sistemati ai lati dell'area.

È il futuro che si avvicina. Dopo il parco di via Piaggi, inclusivo da marzo dell'anno scorso, e in attesa dell'Albero del tesoro che nasce in via Siena, ora l'Iris è più ricco. E altri due bei giochi arriveranno presto, assicura l'assessore al Verde Chiara Gallani. «Gli ultimi mesi ci hanno fatto capire una volta di più quanto i parchi possano essere importanti per la qualità della nostra vita. È fondamentale che tutti possano viverli appieno. Lavoriamo per dotarli di at-

trezzature moderne, sicure, divertenti e soprattutto inclusive». E per l'inclusività lavorano da tempo i club Rotary, come hanno evidenziato il governatore del distretto, Massimo Ballotta, e il presidente di Padova Massimo Pegoraro. «Un parco giochi inclusivo offre vantaggi terapeutici per tutti», ha detto Ballotta. «È divertente, aiuta a mantenere i bambini in salute e favorisce la consapevolezza del rischio, che è un aspetto da non sottovalutare per la costruzione della loro consapevolezza sociale ed emotiva». —

CRIC